



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Notizie dall'Ordine"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 48/2015

Napoli 06 Agosto 2015 (*)

Il 3 Agosto può essere considerata una data storica per il CPO di Napoli. Nel corso della riunione del Consiglio è stata deliberata la nascita del Centro Studi di Diritto del Lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario del CPO di Napoli "RAFFAELLO RUSSO SPENA". La Presidenza del Centro Studi è del Presidente p.t. del CPO nel mentre il Coordinatore è Francesco Capaccio. E' aperto al contributo scientifico di tutti i Colleghi. Lavorerà in modo nuovo ed in stretto contatto con la Fondazione Studi del CNO.

Nel CPO di Napoli, in effetti, un Ufficio Studi già operava ed era composto, di massima, dai componenti del Consiglio cui, di volta in volta, si aggiungevano "elementi esterni".

Era la **Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale del CPO** che, per gli amanti delle statistiche operative, cura molteplici Rubriche del tipo **"Formare....Informando"**, **"Dentro la Notizia"** e la **"Circolare Mensile ai Colleghi"**.

Perché, allora, la nascita di un Centro Studi del CPO di Napoli?

Non per competere, di certo, con altri Centri Studi Provinciali o Regionali come quelli dell'ANCL che continueranno ad esistere e ad ben operare.

Il Centro Studi del CPO di Napoli nasce con un'idea diversa rispetto al modus procedendi di altri Centri Studi che, solitamente, **si limitano a "sviscerare" la norma e ad esporne le risultanze ai**

lettori. Tutto bene, tutto giusto, per l'amor del Cielo. E' un necessario esercizio didattico e scolastico che, però, rimane fine a se stesso!!!

Il CPO di Napoli vuole andare oltre e, scusate la contraddizione, ritornare alle origini!!!

Un Ordine professionale, attraverso questa sua struttura scientifica, deve necessariamente:

a) Interpretare la norma;

b) Esporre il significato in contraddittorio, magari, con l'INPS, INAIL, Ministeri che, di certo, non hanno la prerogativa dell'ermeneutica;

c) Proporre, sulla scorta dall'esperienza professionale degli iscritti e, quindi, a mo' di cassa di risonanza delle problematiche delle piccole e medie imprese, revisioni e cambiamenti alle Istituzioni (Governo, Parlamento, Direzioni Generali ecc.).

Ecco perché è nato questo Centro Studi ed ecco spiegato, a scanso di equivoci, il motivo per cui la struttura scientifica è aperta a tutti i Consulenti del Lavoro di Napoli che vogliono portare il loro contributo.

L'appiattimento ermeneutico, per la funzione di rappresentatività che è propria dell'Ordine Professionale, non ci può interessare se non sul piano formale ma la norma, pur così interpretata, quale impatto ha sulle imprese e sui lavoratori? Si può cambiare ed in che modo?

Prendiamo esempio dalla Fondazione Studi del CNO e dal ruolo ricoperto. Quante circolari ha emanato sulla c.d. Riforma del Lavoro e, in precedenza, sulla Legge Fornero. Si è limitata ad illustrare la "novella"? No, vi ha aggiunto, proponendolo, ciò che poteva essere sul piano dell'interpretazione e della nuova fattualità per essere una norma foriera di risultati.

E' diventata, e questo pure è notorio, il punto di riferimento dei TG Nazionali e delle trasmissioni di forte impatto quali "Porta a Porta", "Ballarò" e "Di Martedì".

Chi non ricorda, tanto per fare un esempio, la tematica affrontata dalla Fondazione Studi relativamente al TFR in busta paga: è stata antesignana assoluta nel decretare il flop dell'iniziativa sulla quale, incautamente, si erano poste tante aspettative governative volte ad un incremento delle entrate fiscali.

Il Centro Studi del CPO di Napoli avrà, a livello politico, il punto di riferimento nella Fondazione Studi.

Proprio la Fondazione Studi, in una recente circolare (ma se n'è parlato a fine Maggio nell'Assemblea dei Presidenti a Milano), ha ribadito la necessità di conoscere l'esistenza sul territorio nazionale di strutture scientifiche facenti capo ai CPO per sapere, in un prossimo futuro, come organizzarsi.

Il ruolino di marcia nostro, dunque, sarà in direzione diversa da quella degli altri Centri Studi esistenti.

Ricorderete, ad esempio, l'impostazione del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni" ed il ruolo della Categoria nelle varie tavole rotonde. Per non parlare delle proposte che tengono conto del divenire e non dell'essere.

Chi, sempre ad esempio, si è occupato, in un mix di politica Categoriale ed ermeneutica, di **Garanzia Giovani o di Microcredito**? Noi!!!

Chi ha detto, se non noi, che la crisi occupazionale non si risolve solo con benefici contributivi all'assunzione?

Chi ha detto, se non noi e ci sono i giornali che parlano al pari delle interviste rilasciate al TG1 Economia, che occorre allentare la pressione fiscale e contributiva per dare impulso ai consumi? Sol così ci sarà la ripresa dell'economia e dell'occupazione!!!

Oggi, vediamo tutti i Centri Studi che si limitano ad esaminare la Legge 190/2014 o i vari Decreti di attuazione del Jobs Act.

Ma qualcuno si è chiesto e si è ribellato per come hanno stravolto il **tempo determinato**? In modo incestuoso!!

Qualcuno ha visto, poi, come le disposizioni sulla **stagionalità** siano ancora monche?

Quanti, se non noi, stanno anelando e scrivendo sulla **rappresentatività del Sindacato**?

Oggi, perfino il Premier Renzi, si è messo in testa di voler conoscere **l'effettivo grado di rappresentatività dei Sindacati o di dare impulso alla Contrattazione Aziendale**.

Sono oltre 30 anni che il CPO di Napoli queste cose le dice **"apertis verbis"!!!**

E gli **"Studi di Settore"** non costituiscono una palese violazione del principio della capacità contributiva?

Cui prodest fare ancora un adempimento riepilogativo che si chiama 770 e fissarne la data al 31 Luglio nel pieno ingorgo fiscale?

Quanti Centri Studi hanno avuto il coraggio di affermare che le tutele crescenti non soddisfano le imprese che, dovendo tenere per anni ed anni lo stesso lavoratore, gradirebbero con il passare degli anni una diminuzione del costo del lavoro riferito a tale dipendente?

Quale Centro Studi ha evidenziato, relativamente all'abolizione dei co.co.pro e riabilitazione delle vecchie co.co.co, un grande passo indietro rispetto alle finalità cui tendeva la Legge Biagi?

Ecco, il Centro Studi del CPO queste cose le approfondirà e le dirà.

Il coraggio, o meglio **la consapevolezza della rappresentatività a 360°**, non ci manca.

Abbiamo fatto ben tre **"Interpelli"** andati a buon fine dove, politicamente, abbiamo evidenziato che le uniche e vere Assicurazioni Sociali (id: welfare) sono quelle gestite da Istituti disciplinati dallo Stato.

Di certo, a Settembre, ci incontreremo con l'Assessore al Lavoro per uno scambio di idee che coinvolge in primis Garanzia Giovani.

Il nostro Centro Studi o meglio **il Vostro Centro Studi** onora anche la figura di un Professore e grande Avvocato di **Acerra, Raffaello Russo Spena, eminente giurista e parlamentare della D.C. dal 1958 al 1968 che fu il mentore della ns. Categoria, primo firmatario della Legge 12 Ottobre 1964 n. 1081, la prima che diede il riconoscimento ai Consulenti del Lavoro!!**

L'Onorevole Raffaello Russo Spena affidò la Categoria, nel 1968, ad un altro giovane politico "nostrano", divenuto Deputato nello stesso anno: **Vincenzo Mancini.**

Presso il CNO ed in ogni CPO c'è il busto dell'Onorevole Russo Spena.

La nostra Cassa di Previdenza, quando non esisteva il contributo integrativo, approntò le "Marche Russo Spena".

Ergo, dubbi non ve ne possono essere circa il ruolo svolto dall'Onorevole Raffaello Russo Spena per la ns. Categoria.

E' nostro dovere, di riconoscenza, ricordarlo.

Ora, tanti giovani sapranno chi è Russo Spena, quello del Centro Studi del CPO di Napoli.

Noi già gli abbiamo "dedicato" **nel 1998** la Sala Consiglio che si chiama, appunto, **"Sala Russo Spena"**.

Siamo pronti a lavorare e ad onorare ancor di più la memoria dell'Onorevole Raffaello Russo Spena con la consapevolezza di avere, come sempre, al nostro fianco anche il figlio, On.le Giovanni Russo Spena.

Siamo pronti a confrontarci con tutti avendo dalla nostra questa nuova Struttura del Centro Studi che è snella essendo dotata di un Presidente (corrispondente al Presidente p.t. del CPO) e da un Coordinatore (Francesco Capaccio) deliberato dal Consiglio.

La "porta" è aperta, Colleghe e Colleghi, è sufficiente, dando un calcio alla burocrazia, una PEC in cui esprimete la vostra volontà di collaborare nel Centro Studi "Raffaello Russo Spena" e scriveremo insieme tante nuove pagine di gloria categoriale.

C'è molto da fare!!!!

Ad maiora

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) **Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata.**

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC